**DOMANDA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE**

Marca da bollo

da € 16,00

OVVERO

n. identificativo

come da allegata autocertificazione (Mod.Da02.2)

**AL PROGETTO DI COLTIVAZIONE**

**e/o AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

*(L.R. 13/2018 - Art. 146 D.lgs. 42/2004)*

\* \* \*

Alla Regione del Veneto

Direzione Difesa del suolo

U.O. Geologia

Cannaregio - Calle Priuli n. 99

30121 VENEZIA

*PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante e per conto della ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, titolare dell’autorizzazione rilasciata con deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_\_\_\_ a coltivare la cava di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_[[1]](#footnote-1) denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

**chiede**

l’autorizzazione a realizzare la variante non sostanziale al progetto di coltivazione della cava ai sensi della L.R. 13/2018 per le seguenti tipologie, secondo l’art. 14 delle NTA del P.R.A.C.:

🞏 **variante non sostanziale senza incrementi del volume di materiale utile da estrarsi e delle superfici di cava e senza modificazioni sostanziali nella forma del recupero approvato;**

🞏 **variante non sostanziale senza incrementi del volume di materiale utile da estrarsi e delle superfici di cava né modificazioni sostanziali nella forma del recupero approvato, costituita da modificazione/approfondimento dello scavo per intercettare il banco utile;**

🞏 **adeguamento in assestamento plani-altimetrico per un sensibile miglioramento ai fini della sicurezza e della ricomposizione ambientale dei siti. senza incrementi del volume di materiale utile da estrarsi e delle superfici di cava e senza modificazioni sostanziali nella forma del recupero approvato**.

allegando la seguente documentazione, sottoscritta dal direttore dei lavori ai sensi dell’art. 18, comma 3 della L.R. 13/2018:

🞏rilievo topografico, sezioni che evidenziano l’avanzamento dei lavori e la variante rispetto al progetto come autorizzato;

🞏relazione tecnica che descrive i lavori in variante, con particolare riguardo al rispetto dei volumi di materiale utile estratto, delle superficie e della forma del recupero già approvato nonché le motivazioni della modifica del progetto richiesta;

🞏[[2]](#footnote-2) titoli di disponibilità delle nuove aree interessate;

🞏**2** adeguato rilievo, effettuato con strumentazione e criteri in sintonia con le migliori tecniche ragionevolmente disponibili, e fornito su supporto informatico;

🞏**2** comunicazione dell’istanza alla Provincia, e al Comune per la pubblicazione ai fini della raccolta di eventuali osservazioni;

*[IN CASO DI CAVA RICADENTE IN VINCOLO PAESAGGISTICO]*

**chiede**

🞏 **l’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 a realizzare la variante richiesta allegando**

🞏relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M 12.12.2005 secondo le indicazioni contenute nel quaderno n. 1 “Prontuario tecnico per il paesaggio**”**[[3]](#footnote-3) sulla verifica di compatibilità paesaggistica.;

🞏[NEL CASO DI VARIANTE DI LIEVE ENTITA’ PER INTERVENTI INDICATI NELL’ALLEGATO B AL DPR 31/2017] relazione paesaggistica semplificata di cui all’allegato D al D.P.R. 31/2017

*[IN CASO DI RIDETERMINAZIONE DEI TEMPI]*

**chiede**

ai sensi dell’art. 12 della L.R. 13/2018 la **proroga** dei termini per la conclusione

🞏 dei lavori di ESTRAZIONE fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

🞏 dei lavori di SISTEMAZIONE fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Per il completamento del progetto di coltivazione secondo la variante proposta, allegando:

🞏 [NEL CASO DI PROROGA DEL TERMINE DI ESTRAZIONE]documentazione che attesta il mantenimento dei titoli di disponibilità del giacimento per la temporalità richiesta;

🞏relazione tecnica che evidenzia l’avanzamento dei lavori, con particolare riguardo al volume di materiale ancora disponibile, le motivazioni della mancata conclusione dei lavori nei tempi stabiliti con particolare riferimento alla persistenza dell’ammissibilità ambientale, alla congruità dell’ammontare del deposito cauzionale in relazione agli obblighi posti a carico della ditta e alla corretta gestione dei lavori di coltivazione con considerazioni sull’eventuale contenzioso in atto;

Allega inoltre la:

🞏 valutazione di incidenza nei confronti di siti della rete Natura 2000 ai sensi della D.G.R. 1400/2017 nel caso in cui la cava ricada all’interno od in prossimità a tali siti, oppure modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza.

🞏 attestazione del versamento per le spese di istruttoria alla Tesoreria regionale, tramite il c.c. bancario IT41V0200802017000100537110 di Unicredit spa intestato a Regione del Veneto – Servizio di Tesoreria, indicando la seguente causate: “ISTANZA CAVA”, l’importo di € 100,00.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Difesa del Suolo, con sede a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 – Venezia.Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la verifica della procedibilità dell’istanza e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) sono la L.R. 13/2018 e il D.Lgs. 42/2004.I dati raccolti saranno trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale). I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri enti nell’ambito del procedimento e potranno eventualmente essere diffusi attraverso la pubblicazione all’albo pretorio comunale, ai sensi della L.R. 13/2018.I dati personali sono trattati con modalità cartacee e informatizzate e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse.Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter proseguire con il procedimento.Il Direttore DelegatoMarco Puiatti |

1. Materiale principale autorizzato. [↑](#footnote-ref-1)
2. Documentazione da allegare in caso di domanda presentata ai sensi del punto 9 dell’allegato A alla DGR 652/2007, quando vengono interessate aree esterne al perimetro autorizzato. [↑](#footnote-ref-2)
3. Reperibile al sito: <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/osservatorio-regionale-paesaggio> [↑](#footnote-ref-3)